



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta ordinaria di prosecuzione del 31 ottobre 2011

Deliberazione n° 183

Oggetto:	Avvio lavori – Intervento ex art. 23 del Cons. C. Cerreti su “Premialità Dirigenti provinciali” – Prelievo e discussione proposta di deliberazione punto 25 O.d.G. principale “Dismissione della partecipazione posseduta dalla Provincia regionale di Messina nella Società di capitali Centro Mercantile” – Votazione – Mancanza numero legale – Chiusura sessione.
-----------------	---

L'anno **duemilaundici**, il giorno **trentuno** del mese di **ottobre** nell'Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Consigliere		Pres. Ass.		Consigliere		Pres. Ass.	
1)	ANDALORO Francesco	X		24)	ITALIANO Francesco		X
2)	BARBERA Giacinto		X	25)	LA ROSA Santi Vincenzo	X	
3)	BIVONA Enrico	X		26)	LOMBARDO Giuseppe		X
4)	BONFIGLIO Biagio Innocenzo		X	27)	MAGISTRI Simone		X
5)	BRANCA Massimiliano		X	28)	MAZZEO Stefano	X	
6)	BRIUGLIA Piero	X		29)	MIANO Salvatore Giuseppe		X
7)	CALA' Antonino	X		30)	MIRACULA Filippo		X
8)	CALABRO' Antonino		X	31)	MUSCARELLO Antonino	=	=
9)	CALABRO' Giuseppe	X		32)	PALERMO Maurizio	X	
10)	CALABRO' Vincenzo		X	33)	PARISI Letteria Agatina		X
11)	CALI' Salvatore		X	34)	PASSANITI Angelo	X	
12)	CERRETI Carlo	X		35)	PASSARI Antonino	X	
13)	COPPOLINO Salvatore		X	36)	PREVITI Antonino	X	
14)	DANZINO Rosalia		X	37)	PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni	X	
15)	DE DOMENICO Massimo		X	38)	RAO Giuseppe	X	
16)	IORE Salvatore Vittorio	X		39)	RELLA Francesco	X	
17)	FRANCILIA Matteo Giuseppe	X		40)	SAYA Giuseppe		X
18)	GALATI RANDO Santo		X	41)	SCIMONE Antonino		X
19)	GALLUZZO Giuseppe	X		42)	SIDOTI Rosario	X	
20)	GRIOLI Giuseppe		X	43)	SUMMA Antonino	X	
21)	GUGLIOTTA Biagio		X	44)	TESTAGROSSA Enzo Stefano		X
22)	GULLO Luigi		X	45)	VICARI Marco		X
23)	GULOTTA Roberto	X					
a riportare n°		10	13	totale n°		21	23

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio FIORE

Assiste il Segretario Generale Annamaria TRIPODO

Il **PRESIDENTE**, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Comunica che il Cons. B. Gugliotta ha giustificato l'assenza ai lavori odierni per motivi personali.

Comunica, poi, che il Cons. C. Cerreti ha chiesto di intervenire, ai sensi dell'art. 23 Reg. Cons., in merito a "*Premialità Dirigenti Provinciali*".

Il **Consigliere Carlo CERRETI** ricorda che nel 2009, in seguito ad una interrogazione a risposta scritta dallo stesso presentata, veniva avviata dalla Corte dei Conti un'inchiesta sulla premialità dei Dirigenti della Provincia. In quel contesto, il Gruppo M.P.A. chiedeva, appunto, chiarimenti sulle premialità assegnate ai Dirigenti dell'Ente per il periodo 1999-2005. A seguito di che, dopo circa nove mesi, il Presidente Ricevuto, in Aula, chiedeva al Gruppo (allora in maggioranza) di "sopressedere" sulla questione per qualche settimana, per essere in grado di poter dare risposte.

Sono passati ad oggi, afferma, ventitre mesi senza che la risposta sia stata fornita; tuttavia, continua, il Dirigente Avv. Calabrò, in audizione alla Corte dei Conti ha recentemente palesato il rischio dello sfioramento del Patto di Stabilità, dovuto anche per la situazione debitoria dell'Ente. A parere del Cons. Cerreti, nella situazione debitoria potrebbe rientrare anche il "danno erariale" prodotto dai dirigenti provinciali".

Per questo motivo, il Gruppo ha deciso di presentare una interrogazione a risposta immediata per conoscere se l'Ente ha mai condotto verifiche amministrative in relazione ad un eventuale danno erariale prodotto dalle premialità assegnate ai dirigenti dell'Ente. Premialità che "sono state sospese" a seguito delle "intuizioni della Corte dei Conti".

Auspica, quindi, che nei tempi regolamentari l'interrogazione venga posta in discussione e l'Amministrazione intervenga in Aula per "spiegare" come la premialità sia stata riconosciuta negli anni 2008, 2009 e 2010, soprattutto, afferma, per i dirigenti dei settori viabilità e protezione civile e per gli anni in cui si sono verificati i disastri di Giampileri, di S. Fratello, di Falcone. E ancora, per spiegare come mai nei P.E.G. di quegli esercizi finanziari la voce "premierità" fosse presente anche in "maniera raddoppiata e in alcuni casi triplicata".

Il Consiglio, afferma, ha il diritto di comprendere i meccanismi che hanno portato alla corresponsione delle premialità; e ciò a fronte di una "ritorsione" nei confronti dei Consiglieri provinciali attuata con il blocco delle indennità e dei rimborsi.

Chiede, quindi, che il Presidente del Consiglio convochi al più presto in Aula il Ragioniere Generale ed i responsabili dei vari settori finanziari, perché spieghino come mai, ad esempio, ad oggi, il P.E.G. per l'anno di competenza non è ancora stato approntato.

Una Amministrazione seria e concreta, afferma, "passa" per le capacità gestionali dei Dirigenti - e nel caso di questo Ente si è in presenza di un Ragioniere Generale "incapace" di assolvere il proprio ruolo -; "passa" per capacità di comprendere quali sono le pecche; "passa" per l'onestà intellettuale di funzionari e dirigenti; "passa" attraverso la trasparenza dei propri atti. E questa trasparenza in atto non c'è.

E oggi si assiste alla erogazione di premialità, grazie anche al lavoro di un Nucleo di Valutazione del quale fino a poco tempo fa facevano parte i dirigenti stessi.

(Si allontana dall'Aula il Vice Presidente Vicario Cons. E. Bivona - Entrano in Aula i Conss. F. Italiano, M. Vicari, M. Branca, G. Saya - Presenti n° 24)

Il **Consigliere Giuseppe GALLUZZO** contesta l'affermazione del Cons. Cerreti, secondo cui egli stesso sarebbe "l'estremo difensore dell'Amministrazione". Ricorda che, invece, in Aula, è più volte intervenuto più volte sui Dirigenti dell'Ente, sottolineando la loro inadeguatezza rispetto al ruolo che dovrebbero rivestire. Rivendica, quindi, di aver più volte portato in Aula le considerazioni espresse dal Cons. Cerreti e ritiene che l'Amministrazione ed il Consiglio debbano avviare una "fase nuova", con l'avvio di una attività di controllo nei confronti dei Dirigenti, invitandoli in Aula perché possano dare risposte sul loro operato, anche con supporto documentale.

Propone, quindi, che venga convocata una Conferenza dei Capigruppo perché possa essere programmata almeno una seduta settimanale per l'audizione in Aula dei Dirigenti e per valutare i risultati degli stessi in relazione agli obiettivi individualmente assegnati. E ciò perché, se un Consigliere provinciale denuncia in Aula che non sono stati raggiunti gli obiettivi assegnati e sia stata tuttavia liquidata la relativa premialità, paventando peraltro un danno erariale, il Consiglio provinciale non possa tirarsi indietro rispetto alla doverosa attività ispettiva in merito.

Il **Consigliere Giuseppe RAO** ritiene che occorra convocare una seduta di Conferenza dei Capigruppo in cui programmare una seduta di Consiglio alla quale convocare tutti i Dirigenti e tutti gli Assessori dell'Ente.

Ricorda, a tal proposito, che nonostante il dettato normativo sulla "presentazione" al Consiglio della Giunta e del programma dell'Amministrazione, da parte del Presidente dell'Ente, tale attività non è stata espletata.

Rileva, quindi, la incongruità tra il dato "obiettivo" del mancato raggiungimento degli obiettivi fissati dal Presidente nel proprio programma elettorale ed il costante "raggiungimento" degli obiettivi assegnati ai singoli Dirigenti. E ciò ha creato - come più volte denunciato in Aula - difficoltà operative anche nel Nucleo di valutazione.

Di fatto, afferma, il corpo Dirigente è legato alle esigenze dell'Amministrazione, che sono di natura diversa rispetto ai compiti burocratici di gestione che la normativa assegna al Dirigente. Ma non si può, tuttavia, parlare tout-court dei Dirigenti in questi termini, poiché vi sono Dirigenti che sono stati in grado di puntualizzare e rivendicare il ruolo gestionale proprio e di operare con buoni risultati. Si rende necessario, pertanto, che la parte burocratica operi affrancandosi dalle esigenze della politica.

In ultimo, rileva che a fine ottobre l'Ente non si è ancora dotato di Piano Esecutivo di Gestione, per cui risulta difficile per i Dirigenti essere valutati per la propria attività in funzione di obiettivi che ancora non sono stati loro assegnati, e che comunque dalla "politica" possono ricevere soltanto atti di indirizzo, e non interferenze sulla gestione burocratica che a loro normativamente spetta.

(Entrano in Aula i Conss. A. Calabrò, S. Galati Rando e L.A. Parisi - Presenti n° 27)

Il **Consigliere Francesco ANDALORO** dichiara di condividere quanto espresso dal Cons. Rao. Ribadisce, quindi, ancora una volta la richiesta perché il Presidente Ricevuto intervenga in Aula a "presentare" l'Amministrazione ed il suo programma e le sue attività.

Sottolinea che nel parlare dei Dirigenti occorre fare gli opportuni "distinguo", poiché gli stessi non sono messi, da parte della politica, in condizione di svolgere adeguatamente i propri compiti istituzionali per carenza di mezzi e strumenti idonei.

(Entra in Aula il Cons. B.I. Bonfiglio - Si allontanano dall'Aula i Conss. P. Briuglia, A. Passaniti, C.G. Princiotta, M. Vicari, R. Sidoti, G. Calabrò, A. Calà - Presenti n° 21) (Entra in Aula l'Assessore Michele Bisignano)

Il **PRESIDENTE**, sulla scorta di quanto deciso dalla Conferenza dei Capigruppo, con l'assistenza degli scrutatori Conss. A. Summa, G. Saya e M. Palermo, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 l.r. 48/91, il prelievo della proposta di deliberazione iscritta al punto 25 dell'O.d.G. principale, relativa a "*Dismissione della partecipazione posseduta dalla Provincia Regionale di Messina nella Società di capitali Centro Mercantile*", che registra il seguente esito:

Consiglieri presenti:	21
Consiglieri votanti:	21
Favorevoli:	21
Contrari:	=
Astenuti:	=

Il Consiglio approva.

Il **PRESIDENTE** dà, quindi, lettura della proposta di deliberazione, nonché dei pareri espressi su di essa, anche da parte del Collegio dei Revisori dei conti.

L'Assessore Michele BISIGNANO illustra la proposta di deliberazione sottolineando, preliminarmente, che la Società in discussione è soggetto alla direzione ed al coordinamento di altra Società, Eurolink, costituita da privati e della quale la Provincia non fa parte.

Comunica, poi, che recentemente il Consiglio di Amministrazione della Società ha fatto pervenire una nota nella quale comunica che l'Assemblea dei soci ha deliberato un aumento del capitale sociale e chiede all'Ente la partecipazione a tale aumento di capitale; tuttavia, afferma, tale partecipazione non rientra tra i propositi dell'Amministrazione. Pur tuttavia, sottolinea, la Società risponde pienamente alle finalità istituzionali della Provincia Regionale.

Di recente, informa, è sorto un contenzioso tra la Società e l'A.S.I., quale ultimo ente è proprietario del terreno sul quale insiste la struttura della Società. L'A.S.I., per necessità di acquisire liquidità finanziaria, ha deciso - di concerto con la Regione - di procedere alla vendita degli Immobili sede della Società.

E' da notare, sottolinea, che la Società ha mutato le proprie finalità. Infatti, mentre prima si occupava di commercializzazione di prodotti agricoli, visto che insiste in un'area ad alta densità di coltivazioni, ultimamente ha limitato le proprie attività allo stoccaggio dei prodotti agroalimentari.

In questo quadro, il soggetto che interviene nell'attività societaria dovrà non solo partecipare all'aumento di capitale, ma partecipare altresì alle spese per la necessaria bonifica dei local-capannoni, poiché la loro copertura è costituita da eternit e la sua sostituzione comporterà una spesa di circa un milione di euro.

Per quanto detto, afferma, l'Amministrazione ribadisce la necessità di dismissione della partecipazione societaria.

Il Vice Presidente del Consiglio Santi Vincenzo LA ROSA chiede di sapere:

- quando la Società è stata costituita;
- se la delibera in discussione è stata predisposta con l'ausilio del componente il Collegio di difesa, che ha esperienza specifica in diritto societario;
- se oltre a quelle enunciate, in passato ci sono state altre perdite, dall'inizio dell'esercizio, e come queste siano state ripianate.

L'Assessore Michele BISIGNANO risponde che la delibera è stata predisposta dal Dirigente competente sulla scorta dell'atto di indirizzo dallo stesso Assessore prodotto per la generalità delle Società partecipate; atto che era stato redatto con il supporto dell'esperto di diritto societario.

In merito alle vicende societarie, a partire dalle costituzioni delle singole società, ricorda che in sede di Commissione erano state fornite schede dettagliate individuali, riportanti tutte le notizie storiche di ognuna delle Società.

Comunque, l'adesione della Provincia Regionale alla Società in discussione risale al 13/12/1997, con una acquisizione del 6,1% delle azioni. Per quanto riguarda i bilanci, comunica che nell'anno 2006 la Società ha accusato una perdita di 16.940 euro, nel 2008 una perdita di 53.000 euro, mentre i bilanci per gli anni 2007 e 2009 si sono chiusi in positivo. In delibera non sono stati inseriti dati riguardanti gli anni precedenti, anche perché la normativa impone l'esame degli ultimi tre bilanci.

Per quanto riguarda il ripianamento delle perdite, sottolinea che dal suo insediamento questa Amministrazione non ha mai partecipato alle assemblee dei soci. Ovviamente, la Provincia, come per tutte le Società partecipate, sarà chiamata a rispondere delle spese di gestione.

(Entra in Aula il Cons. M. De Domenico – Presenti n° 22)

Il Consigliere Francesco ANDALORO si dichiara soddisfatto per i chiarimenti forniti dall'Assessore ai fini di una piena conoscenza della proposta di deliberazione. Sul piano politico, ribadisce la necessità della dismissione poiché, al di là delle perdite riportate dai bilanci, non hanno a suo parere apportato alcun beneficio alla comunità amministrata.

Lamenta, poi, la mancata presenza dell'Ente Provincia, dal punto di vista politico, nell'attività dell'A.S.I., che ha acquisito importanti porzioni di territorio, ma ha prodotto considerevoli danni alla comunità. Infatti, l'Ente ha nel tempo acquisito enormi quantità di territorio, con un costo di circa 50 miliardi di lire, sottraendo alla coltivazione aree altamente produttive, per giungere oggi – nonostante le grandi risorse ivi impegnate – alla vendita delle aree, con una base d'asta complessiva di circa 7 milioni di euro. E ciò dopo aver, oltretutto, inquinato le aree stesse per la notevole presenza di eternit.

La Provincia Regionale deve, quindi, intervenire sull'attività dell'A.S.I. il quale, tuttavia, continua di contro nel voler acquisire ulteriori aree. Ed intervenire attivamente, perché le aree A.S.I. vengano messe a disposizione per lo sviluppo delle piccole e medie imprese.

Il Consigliere Francesco ITALIANO ricorda che la Società in discussione è l'unica a non aver comportato esborsi di capitale per questo Ente, poiché per dettato

statutario le perdite vanno ripianate da terzi. Si tratta di una società pubblica che l'A.S.I. ha gestito in difformità alle finalità originarie, ma che oggi ha bilanci solidi.

Comunque, ribadisce la volontà del proprio Gruppo di richiedere la dismissione di tutte le Società partecipate, quindi anche di quelle che l'Amministrazione non ha inteso portare all'attenzione del Consiglio e non intende dismettere.

Coglie l'occasione per sottolineare l'assenza in Aula di buona parte dei Consiglieri di maggioranza; ciò perché, afferma, la maggioranza nata nel 2008 non esiste più.

(Entrano in Aula i Cons. M. Vicari, A. Scimone – Si allontanano dall'Aula i Conss. L.A. Parisi, C. Cerreti, G. Galluzzo, F. Rella, M. Branca, A. Previti, M. De Domenico – Presenti n° 17)

Esaurite le richieste di intervento, il **PRESIDENTE**, con l'assistenza degli scrutatori Conss. A. Summa, G. Saya e M. Palermo, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 l.r. 48/91, la proposta iscritta al punto 25 dell'O.d.G. principale, relativa a "*Dismissione della partecipazione posseduta dalla Provincia regionale di Messina nella Società di capitali Centro Mercantile*", che registra il seguente esito:

Consiglieri presenti: 17

Constatata l'assenza del numero legale, il **PRESIDENTE** dichiara chiusa la sessione. Il Consiglio verrà riconvocato a domicilio.

Sono le ore 13,00

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 si esprime parere:

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi _____

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 si esprime parere:

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi _____

IL RAGIONIERE GENERALE

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L.R. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi, _____

IL RAGIONIERE GENERALE

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(f.to Salvatore Vittorio FIORE)

Il Consigliere Anziano
(f.to Santi Vincenzo LA ROSA)

Il Segretario Generale
(f.to Annamaria TRIPODO)

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo nel
dal _____ al _____
con n° _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991 n° 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

25 DIC. 2011

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il _____ giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3/12/1991 n° 44 e successive modifiche.
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì **22 DIC. 2011**



IL SEGRETARIO GENERALE

Anna Maria TRIPODO